Organizza la tua visita alla Cattedrale di Sainte-Marie de Valence

By Matthieu

Durante la nostra visita a Valencia, siamo rimasti stupiti dalla città, dalla sua vita locale, dalle sue spiagge e dai suoi numerosi monumenti. Una di queste si distingue dalle altre, come avrai capito, ed è quella di cui parleremo oggi: la **cattedrale di Sainte-Marie**.

Questo emblematico edificio, il cui campanile “El Miguelete” domina il cuore della vecchia Valencia, è a nostro avviso una tappa obbligata. Esplorare questa cattedrale non significa solo visitare un monumento, ma scoprire la sua storia e abbracciare la sua ricca tradizione religiosa e culturale.

Forse sto esagerando, ma una volta che l’avrai visitato capirai anche tu cosa intendo.

Sommaire détaillé

- Cosa devi vedere
- Organizzare la visita
- La storia della Cattedrale di Sainte-Marie
- Cosa indossare
- Cosa fare nei dintorni della Cattedrale

Cosa devi vedere

Entrare nella Cattedrale di Sainte-Marie significa aprire una porta sulla storia di questo luogo unico. Prima tappa, il campanile noto come “El Miguelete”. Con i suoi 51 metri di altezza, non solo è un’icona della città, ma offre anche uno **splendido panorama a 360 gradi** dell’intera città. Ci piace molto, anche se io ho paura dell’altezza.

I 207 gradini possono sembrare scoraggianti (nostra figlia li ha contati fino a 12), ma la ricompensa in cima vale lo sforzo: una vista mozzafiato su tutta la città. Questa è sicuramente una delle migliori viste della città di Valencia e dei suoi tetti conici blu. Floriane ci è tornata anche durante il suo secondo viaggio a Valencia, perché quando si ama, non si conta!

> Una piccola sorpresa prima di arrivare in cima: le scale sono così strette (non ci si può stare in due) che c’è un semaforo per salire e scendere l’ultima rampa di scale.

Organizza la tua visita alla Cattedrale di Sainte-Marie de Valence

Organizza la tua visita alla Cattedrale di Sainte-Marie de Valence

Poi dirigetevi verso quello che molti ritengono essere il Santo Graal. È vero, la Cattedrale di Santa Maria ospita il Santo Calice, una reliquia di inestimabile valore che attira pellegrini da tutto il mondo.

Non dimenticate di ammirare la notevole architettura della cattedrale. L’armoniosa fusione di **gotico valenciano**, **romanico** e **barocco** crea un’estetica che affascina gli amanti dell’arte e dell’architettura. Ogni colonna, ogni scultura, ogni dettaglio sembra raccontare una storia. Per questo motivo vi consigliamo di dedicarci un po’ di tempo per venirci a trovare.

Organizzare la visita

Lasciate circa **1 ora per visitare l’interno della cattedrale**, poi **45 minuti per salire in cima alla torre** e godervi il panorama. La cattedrale è generalmente aperta tutti i giorni dalle **10.00 alle 18.30**, fino alle 17.30 nei fine settimana al di fuori dell’estate.

È sempre una buona idea acquistare i biglietti in anticipo per evitare i tempi di

attesa, soprattutto durante l’alta stagione. Puoi acquistarli online a 9 euro con audioguida inclusa. Si consiglia inoltre di visitarlo la mattina presto. Non solo eviterete la folla, ma la bellezza mattutina della cattedrale è mozzafiato.

Il nostro consiglio: venite prima delle 9.30 – la cattedrale è gratuita! Vi consigliamo quindi di impostare una vostra sveglia o di avere un figlio che se ne occupi.

La storia della Cattedrale di Sainte-Marie

La storia di questa cattedrale inizia nel **1262**, quando fu costruita per la prima volta. All’epoca, la cattedrale fu costruita sulle fondamenta di una precedente moschea, a testimonianza delle influenze culturali e religiose che si intrecciavano nella regione.

Nel corso dei secoli, la cattedrale ha subito molte modifiche per raggiungere l’aspetto attuale, riflettendo l’evoluzione dell’architettura e del gusto artistico nel corso dei secoli. Tra gli elementi architettonici di spicco della cattedrale vi sono la **Porta degli Apostoli** del XIV secolo, la **Porta del Palau**, esempio di stile romanico, e una serie di elementi mudéjar, che aggiungono ricchezza architettonica alla cattedrale.

La **Torre Micalet**, un elemento iconico della cattedrale, si erge orgogliosa nelle vicinanze, aggiungendo un tocco di grandezza all'insieme.

Un tesoro inestimabile è custodito nella cattedrale dal 18 marzo 1437: il **Santo Calice** . Si ritiene che questa reliquia sia stata usata da Gesù Cristo e dai suoi dodici discepoli durante l'Ultima Cena. Secondo i documenti storici, San Lorenzo, diacono di Papa Sisto II, lo inviò da Roma ai suoi genitori, che vivevano a Huesca in Spagna, per proteggerlo dalle persecuzioni dell'imperatore romano Valeriano, ostile ai cristiani. In seguito, i re della Corona d'Aragona ne presero possesso e Giovanni II lo consegnò infine alla Cattedrale di Valencia. Questa preziosa reliquia ha aggiunto una dimensione spirituale e storica alla storia della cattedrale.

In riconoscimento della sua importanza culturale e architettonica, la Cattedrale di Valencia è stata classificata in Spagna come **Bene di Interesse Culturale** dal 3 giugno 1931. Questa classificazione sottolinea il suo status speciale tra i tesori storici del Paese, rendendo la cattedrale un testimone vivente della storia e della cultura di Valencia.

Cosa indossare

Come in tutti i luoghi di culto, bisogna evitare di indossare abiti succinti e, idealmente, coprire spalle e gambe. Si raccomanda il silenzio e di fotografare con discrezione, soprattutto durante le funzioni religiose.

Cosa fare nei dintorni della Cattedrale

Dopo aver esplorato la Cattedrale di Santa Maria, ti invitiamo a immergerti ulteriormente nell'atmosfera di Valencia e a fare una piacevole passeggiata per le vie pedonali.

A pochi minuti di cammino si trova la **Lonja de la Seda**, uno straordinario esempio di stile gotico civile valenciano. Questo sito, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, merita una visita.

Ti consigliamo inoltre di visitare la **la città delle scienze** nel Parc Turia, per ammirare i vari musei, e poi le bellissime spiagge valenciane.

Organizza la tua visita alla Cattedrale di Sainte-Marie de Valence

Non esitate a **scriverci** qui sotto per farci sapere se state programmando questo viaggio, per **farci** domande o per **condividere** i vostri pensieri sui social network(il nostro Instagram): saremo lieti di rispondervi!

Donnez une note à cet article :
0 avis (0/5)

Merci de partager notre article :

- Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X
- Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook
- Condividi su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Pinterest
- Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp
- Altro